## "La piccola impresa che vorrei" conferenza stampa

Gli articoli pubblicati dopo la conferenza stampa di lancio della finale il 13 maggio.

La Provincia (in allegato): Concorso Confapi sulla piccola impresa In gara 400 studenti

<u>Lecconotizie: CONFAPI LECCO SONDRIO La piccola impresa che vorrei: tutto pronto per l'evento finale</u>

<u>LeccoToday: CONFAPI LECCO SONDRIO "La piccola impresa che vorrei": numeri record per la seconda edizione del concorso</u>

Prima Lecco: CONFAPI LECCO SONDRIO La piccola impresa che
vorrei, il 13 maggio verranno svelati i vincitori del concorso

<u>Unica Tv (minuto 8′ 41″): CONFAPI LECCO SONDRIO Impresa che vorrei di Confapi: premia i giovani</u>

<u>Lecco Fm: CONFAPI LECCO SONDRIO: Piccola impresa che vorrei:</u> intervista al Presidente Enrico Vavassori

LA PROVINCIA MERCOLEDÍ 7 MAGGIO 2025 10 Economia Lecco

## Concorso Confapi sulla piccola impresa In gara 400 studenti

Finale. Il 13 maggio si terranno le premiazioni Ospite dell'appuntamento l'alpinista Marco Confortola Vavassori: «Hanno idee brillanti e capacità d'ascolto»

Non si sa ancora chi abbia vinto, matutti e 430 i par-tecipanti (22 classi delle scuole secondarie lecchesi e sondriesi in totale), al concorso "La piccola impresa che vorrei" indet-to da Confapi Lecco-Sondrio, hanno sostanzialmente otte-nuto un riconoscimento, anche

nutoun riconoscimento, anche se non sarà quello dedicato ai primi tre classificati. Se il primo classificato avrà 4mila euro da spendere in ma-teriale oppure in iniziative scolastiche, 3mila il secondo e lastiche, 3mila il secondo e zmila il terzo, gli altri porteran-no con séun grande bagaglio di conoscenze ed esperienze, di altissimo livello, grazie al tuto-ring offerto dalle aziende par-tecipanti che hanno affiancato gli studenti. Daria Borgonovo, vice presi-dente Confani Lecos-Sondrio dente Confani Lecos-Sondrio

dente Confapi Lecco-Sondrio ma anche titolare Novastilmec ma anche titolare Novastilmec è particolarmente soddisfatta. «I giovani - ha spiegato insieme al presidente Enrico Vavassori - hanno idee brillanti che anda-vano semplicemente talvolta incanalate nella giusta direzione. Si sono messi tutti in gioco ed è una cosa che non mi aspet-

tavo come non mi aspettavo la grande capacità di ascolto di questi ragazzi: sono stati parti-colarmente bravi nel nell'uti-lizzo degli strumenti digitali. Sono la generazione della velo-Sono la generazione della velo-cità. Sono strepitosi nel come riescano a utilizzare lo stru-mento tecnologico per svolgere al meglio una certa attività. De-vo direche èstato davvero bello partecipare al concorso perché abbiamo organizzato il lavoro in gruppi e abbiamo permesso a ogni ragazzo di esprimere al medio cuello che avera dattro ogni ragazzo di esprimere al meglio quello che aveva dentro. E noi imprenditori abbiamo agito come delle vere e proprie bussole viventi per aiutare i ragazzi a orientarsi verso le loro passionio.

Allo stesso modo, hanno ricordato anche il direttore Marco l'arza e la responsabile della

cordato anche il direttore Mar-co Piazza e la responsabile della Formazione Confapi, Stefania Beretta, la piccola impresa ha raggiunto l'obiettivo di non bandire un semplice concorso ma di scoprire l'entusiasmo e la freschezza delle nuove genera-zioni.

Vavassori ha poi sottolineato che il concorso, a questo pun-to, dopo le prime due edizioni, prende il largo: «Si farà anche la prossima annualità e speriamo raccolga, tra Sondrio e Lecco, ancora più partecipanti». Piazza, ha aggiunto: «L'ulti-mo step del nostro concorso

mo step del nostro concorso
"La piccola impresa che vorrei"
è la premiazione del 13 maggio
ma non sarà solo una celebrazione, visto che ospiteremo
Marco Confortola, alpinista
che ha scalato 13 dei 14 ottomila
del mondo, e che, nonostante
gli ultimi problemi di salute,
non si è mai arreso. Il nostro
no si è mai arreso. Il nostro non si è mai arreso. Il nostro ospite, che sarà introdotto da Katia Sala, è stato pensato perché anche i ragazzi possano guardare al dià dell' aspetto didattico: molte volte non riescon a proiettare quello che fanno quotidianamente a scuola nel proprio futuro. La possibilità di interaggiare con quello che è il territorio e i valori che gli impenditori manifatturieri del non si è mai arreso. Il nostro il territorio e i valori che gli impenditori manifatturieri del territorio propongono, è un "andare oltre". Il fitturo di questi ragazzi è davanti a loro. Tra le difficoltà che si devono superare per "arrivare" el piccole grandi gioie che stanno loro di fronte».

Marcello Viliani



Enrico Vavassori. Daria Borgonovo e Stefania Beretta



Le targhe che saranno consegnate ai vincitori

## Download